

“Containerizziamo” un app

Bryan Pedini

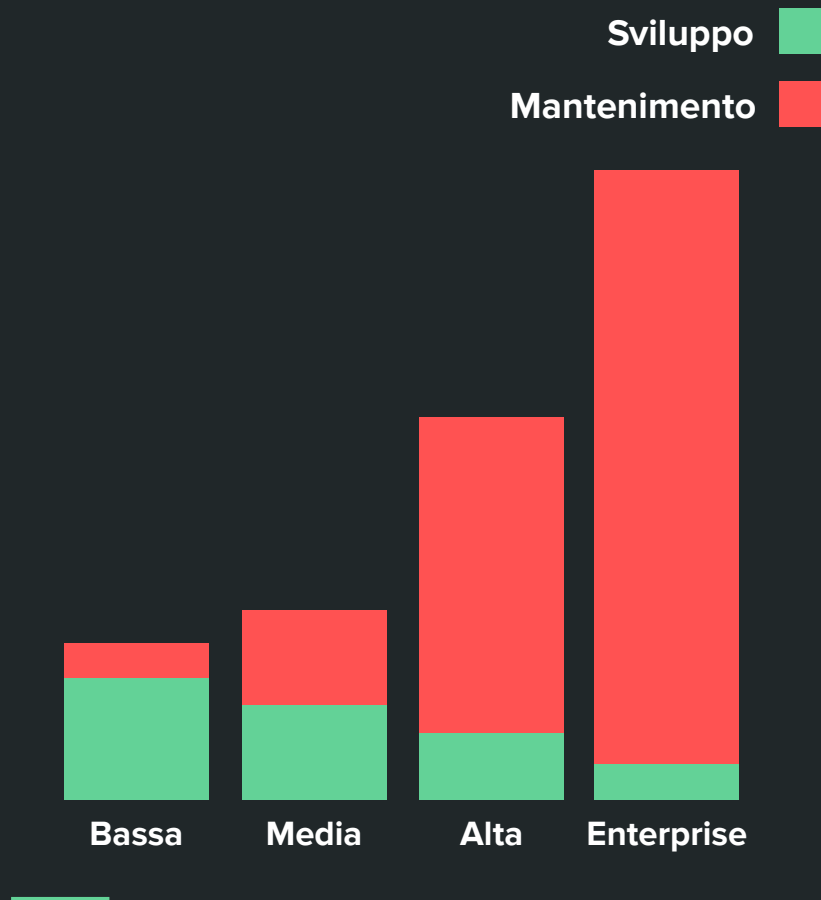
bryanpedini@soluzioneuno.it

C'era una volta un'app

Che necessitava di
dipendenze, risorse,
sicurezza... tempo!

Tempo investito sul programma

Cresce esponenzialmente con la
complessità della realtà
aziendale



E allora?

Studiando e studiando le possibili soluzioni, abbiamo iniziato a virtualizzare le applicazioni.

Ma le VM occupano tante risorse, un intero sistema operativo per ogni maledetto sitarello infatti!

E quindi...

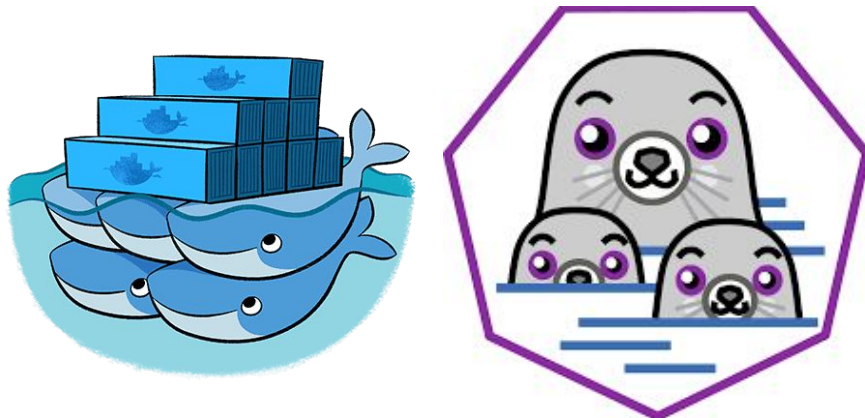


Aha, eureka!

I container

Ma cosa sono questi container?

1. Migliorano la velocità dell'app
2. Migliore gestione delle dipendenze e delle risorse
3. Isolamento dell'applicativo e minore superficie di attacco
4. Container effimeri



How it works

Step 1

Scrivere il Dockerfile



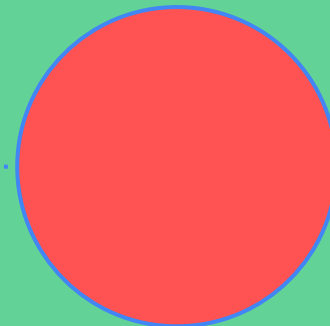
Step 2

Testare il container in laboratorio



Step 3

Modificare il codice dell'applicativo



Prossimi step

Compose:

L'orchestratore “locale”
multi-container, per gestire stack
applicativi completi.

Kubernetes:

L'orchestratore HA ed
enterprise-ready, per andare in
produzione senza pensieri.



Grazie!

Bryan Joshua Pedini + ConoscereLinux



45r.it/pedini-dev



bryanpedini@soluzioneuno.it



45r.it/pedini-tg



45r.it/pedini-li



45r.it/conoscerelinux



Slides

1dc.it/containerizziamo-un-app

